



COMUNE DI TORNACO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 148

OGGETTO: Adozione documento di scoping di VAS e proposta tecnica Progetto PRGC ai sensi art. 15 L.R. n. 56/1977 e ssmmii

L'anno **Duemilatredici** , addì **19** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21,00** presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Cognome e nome		Pres.	Ass.
1. Sarino Gaudenzio	Sindaco	X	
2. Caldarelli Giovanni	Consigliere	X	
3. Caleffi Roberto	Consigliere	X	
4. Grassullo Stefania	Consigliere	X	
5. Gadani Francesco	Consigliere	X	
6. Saino Santino	Consigliere	X	
7. Cucchetti Chiara	Consigliere		X
8. Gastaldi Glauco	Consigliere	X	
9. Caccia Federico	Consigliere	X	
10. Cremona Giuseppe	Consigliere	X	
11. Mazzino Evandro	Consigliere	X	
12. Dellavesa Renato	Consigliere	X	
13. Gerbino Pierantonio	Consigliere		X
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. Alfonso Russo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Consigliere Caldarelli Giovanni sopraggiunge alle 22.20 nel corso dell'esame del presente punto all'ordine del giorno.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Tornaco è dotato di piano regolatore generale, approvato con deliberazione Giunta Regionale Piemonte n. 88-33878 del 18/4/1994, che nel corso degli anni ha subito le seguenti varianti:

- variante strutturale approvata con deliberazione Giunta Regionale Piemonte n. 25-29831 del 10/4/2000
- variante parziale ex art. 17 della L.R. n. 56/77 approvata dal Consiglio comunale il 12/12/2000 con delibera n. 62
- variante parziale n. 2 ex art. 17 della L.R. n. 56/77 approvata dal Consiglio comunale il 25/02/2005 con delibera n. 37
- variante parziale n. 3 ex art. 17 della L.R. n. 56/77 approvata dal Consiglio comunale il 21/12/2007 con delibera n. 130
- variante parziale n. 4 ex art. 17 della L.R. n. 56/77 approvata dal Consiglio comunale il 30/09/2010 con delibera n. 54

- Il Comune di Tornaco al fine di valutare compiutamente la domanda di trasformazione territoriale ha opportunamente coinvolto la popolazione anche in ossequio alle indicazioni contenute nella nuova legge urbanistica regionale, che auspica l'applicazione del principio della partecipazione dei cittadini al processo di pianificazione territoriale sin dalle fasi iniziali;

- A tal fine i cittadini sono stati informati della possibilità di avanzare proposte in vista della revisione dello strumento urbanistico vigente per poter valutare la natura e la portata delle istanze di trasformazione;

- Dall'analisi di tali consultazioni e dello stato attuativo del PRGC, è emerso, la sostanziale, compiuta attuazione delle previsioni progettuali previste dallo strumento urbanistico vigente;

Considerata:

- l'opportunità di procedere ad un nuovo PRGC con Determina dell'ufficio tecnico n. 47 del 1/7/2010 è stato conferito apposito incarico all' Arch. Ezio Bogogna con studio tecnico in Novara, Via San Gaudenzio n. 17;

Considerato:

- che, come indirizzi programmatici del PRGC a parere dell'amministrazione comunale un piano regolatore correttamente ed adeguatamente predisposto, deve temperare il giusto bilanciamento dell'interesse pubblico con le richieste dei nuclei famigliari e degli operatori economici, i fattori ambientali, le risorse territoriali, la sostenibilità delle scelte, al fine di renderne possibile un oculato sviluppo prevenendo lo sfruttamento intensivo e smisurato dei suoli, evitando l'alterazione dei caratteri ambientali, paesaggistici, storici e culturali, impedendo la conseguente snaturazione delle caratteristiche più significative e peculiari del territorio comunale e che comunque deve risultare di primario interesse, il recupero del patrimonio edilizio esistente secondo tipologie di intervento chiaramente definite, l'esclusione a priori di interventi edilizi residenziali esorbitanti le necessità di un naturale incremento della popolazione residenziale e la necessità di non consentire nuove aree di edificazione sparse per ragioni di contenimento dei costi e consumo del suolo e per ragioni obiettive di pubblica sicurezza;

Dato atto:

- Che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 31-3746 del 06 agosto 2001 introduceva la procedura di valutazione del dissesto e della pericolosità dei territori comunali [nota come adeguamento al **PAI** (Piano Assetto Idrogeologico) nel settore urbanistico] e che il Comune di Tornaco, attraverso gli studi effettuati dal consulente Dott. Geol. Antonello Rivolta con studio in Novara, acquisiva, in data 6/9/2013, il parere favorevole condiviso del gruppo interdisciplinare della Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO

/Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di VB / Settore Prevenzione territoriale del Rischio Geologico Area e Settore di Pianificazione Difesa del Suolo della Regione Piemonte;

- Che le tavole tecniche degli elaborati geologici, allegate alla presente deliberazione, sono conformi ed adeguate a quelle approvate nel suddetto parere avendolo recepito interamente;
- Che a tale scopo il professionista incaricato, dott. Geol. Antonello Rivolta ha **certificato** che la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare non prevede modifiche al quadro del dissesto individuato dallo strumento urbanistico approvato con il suddetto parere conclusivo dei lavori del Gruppo interdisciplinare del 6/9/2013 confermando l'adeguamento del PRGC in oggetto al PAI;
- che con DCC n. 157 del 20/11/2003 è stato approvato il nuovo **Regolamento Edilizio** Comunale ai sensi della L.R. n. 19/1999;

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 171 del 19/5/2004 veniva approvato il piano di classificazione **acustica** del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 e che, con riferimento all'art. 5 della L.R. 52/2000, si è provveduto alla verifica della compatibilità acustica delle nuove previsioni urbanistiche dell'adottanda Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale in oggetto con riferimento al vigente piano di classificazione acustica comunale, così come da documentazione allegata alla presente;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, della l.r. n. 56 del 1977 e s.m.i. il Comune ritiene di assoggettare alle misure di salvaguardia unicamente gli studi geologico-tecnici condivisi dal gruppo interdisciplinare e la carta di sintesi disegnata nelle Tavole di PRGC e sottoscritta dal geologo e dal tecnico urbanista incaricato

Visto che il PRGC in oggetto è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale e provinciale;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 e art. 14 comma 4 bis, della L.R. 56 / 77 e s.m.i. è stato redatto il Documento di scoping relativo alla VAS del PRGC, che deve essere adottato unitamente alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRGC in questione;

Visti gli *elaborati illustrativi e tecnico - specialistici* della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRGC conformi a quanto prescritto dall'art. 14 della L.R. 56/1977 e s.m.i., che risultano composti da:

Elaborato - A - Relazione illustrativa

Elaborato - B - Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato - C - Censimento, tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici nell'ambito del Comune

Elaborato - D - Scheda quantitativa dei dati urbani e capacità insediativa residenziale

Elaborato - E - Dichiarazione di intenti

Tavola P01 - Mosaico dei PRG dei Comuni contermini

Tavola P02 - Stato di fatto e vincoli sovraordinati

Tavola P03 - Obiettivi del PRG

Tavola P04 - Azzonamento e individuazione degli interventi

Elenco elaborati VAS:

Elaborato 1 - Relazione 1 - Documento tecnico preliminare VAS

Elaborato 2 - Tav. A01 - Uso del suolo agro-forestale

Elaborato 3 - Tav. A02 - Analisi paesaggistica

Elaborato 4 - All. A1 - Tabella di sintesi obiettivi - azioni

Elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante RIR

Elaborati geologici:

Relazione geologica

Quadro normativo

Integrazioni

Schede dei manufatti irrigui

Schede SICOD

Schede di censimento dei corsi d'acqua e Schede PsInSAR
Stralcio cartografia PAI
Carta geologica, geomorfologica e del dissesto
Carta geoidrologica
Carta degli effetti alluvionali
Carta litotecnica
SICOD e manufatti irrigui
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica
1:10.000
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica
1:5.000

Dato atto che la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRGC in oggetto sarà *pubblicata per 30 giorni* sul sito informatico del comune ed esposta in pubblica visione presso gli uffici comunali;

Che dopo i primi 15 giorni di pubblicazione potranno essere presentate le relative osservazioni;

Che contestualmente alla pubblicazione sarà convocata la 1° conferenza di copianificazione e valutazione;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRGC, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 4 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.,

VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Introduce l'argomento all'ordine del giorno il Sindaco il quale riferisce che la proposta tecnica di progetto preliminare di PRGC è la prima fase, prevista dalla Legge Regionale n. 56 del 1977, così come modificata dalle Leggi nn. 3 e 17 del 2013, del procedimento di adozione del PRGC;
Il Sindaco:

comunica ai consiglieri la presenza in aula dei professionisti che hanno contribuito, ciascuno per la parte di competenza, alla redazione degli elaborati che, secondo la legge Urbanistica regionale, devono costituire la proposta tecnica di progetto preliminare di PRGC; il Comune di Tornaco è uno dei primi Comuni ad avviare il procedimento di approvazione del PRGC secondo le nuove procedure introdotte dalla Legge Regionale n. 3/2013 che prevedono diversi step, di cui quello oggi in discussione, rappresenta il primo; del processo di approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale fanno parte le conferenze di copianificazione con gli altri enti competenti, tra i quali Regione e Provincia, che sono membri di diritto insieme al Comune proponente; riferisce che, con la Regione, il comune ha calendarizzato gli incontri al tal fine, aggiungendo che il vigente PRGC risale agli anni novanta e, quindi, richiede operazioni di adeguamento alle nuove e sostanziali modifiche intervenute; inoltre anticipa i documenti tecnici fondamentali costituenti la proposta tecnica di progetto preliminare introducendo i professionisti e invitandoli ad illustrare il lavoro svolto.

Prende, quindi, la parola l'Urbanista, Arch. Bogogna che, con l'ausilio di strumenti di videoproiezione, illustra i documenti tecnici fondamentali della proposta progettuale, riferisce di aver condiviso il metodo di lavoro e le proposte progettuali in via preventiva con il referente regionale, ed esprime il suo apprezzamento per la partecipazione fin qui mostrata dagli amministratori alla elaborazione della proposta in quanto il PRGC riguarda l'intera collettività e richiede, pertanto, la più ampia condivisione; fornisce le indicazioni di massima degli elaborati che contengono una specifica numerazione e una legenda per facilitarne la lettura e comprensione, evidenziando che si tratta di una proposta progettuale che mira a razionalizzare i contributi fin qui raccolti e sottoposti all'esame degli organi che interverranno nel processo di approvazione che si articola in una serie di passaggi che coinvolgono sia la parte politica che tecnica degli enti.

La parola viene poi passata al dott. Ventura, autore dell'elaborato tecnico riguardante il rischio d'incidente rilevante, documento necessario per la presenza sul territorio di uno stabilimento

chimico assoggettato alle disposizioni del D.Lgs. n. 334 del 1999 che impongono di valutare l'impatto che il rischio d'incidenti rilevanti connesso all'esercizio di tali stabilimenti è potenzialmente in grado di generare sul territorio e l'ambiente circostante; le legge, infatti, impone di individuare delle zone di rischio, zone cioè che potrebbero essere interessate da eventi di danno, precisando che nel caso specifico di Tornaco, queste sono ricomprese nel perimetro dello stabilimento e, quindi, hanno una ricaduta minima, in termini di limitazioni, sul progetto di piano regolatore che s'intende proporre, fermo restando che la legge Regionale Piemontese è più restrittiva di quella statale, in quanto aggiunge l'obbligo di individuare anche delle zone denominate di esclusione e di osservazione, all'interno delle quali valgono misure più o meno stringenti sotto l'aspetto urbanistico e costruttivo; in particolare, la Legge richiede la previsione di una doppia viabilità di contorno alle aree a rischio ai fini dell'evacuazione, di cui il territorio comunale già dispone;

interviene il Consigliere Gastaldi il quale sostiene la necessità di una seria e attenta analisi dei rischi connessi all'esercizio dello stabilimento chimico presente sul territorio;

sopraggiunge in aula, alle ore 22:20, il consigliere Caldarelli;

di seguito prende la parola il dott. Rivolta che ha curato lo studio geologico del territorio comunicando che il PAI è divenuto definitivo e che entra, pertanto, in salvaguardia e diventa cogente con il suo recepimento nella proposta tecnica di progetto preliminare;

interviene il Sindaco il quale sottolinea che gli indirizzi dell'amministrazione sono stati nel senso di minimizzare le previsioni di ampliamenti e concentrare l'attenzione sulla disciplina, in coerenza con le disposizioni di legge vigente, dello stato di fatto;

infine interviene la Dott.ssa Fontaneto che ha redatto gli elaborati della valutazione ambientale strategica la quale illustra la cartografia della situazione esistente del territorio riferendo che le azioni previste dalla proposta tecnica di progetto preliminare non produce un impatto rilevante sugli elementi caratterizzanti il paesaggio che vengono mantenuti nella loro peculiarità;

conclude, per la parte tecnica, l'Urbanista che chiosa dicendo che è stata fatta una panoramica generale che ripercorre i passaggi fin qui svolti allo stadio attuale;

il Consigliere Cremona interviene e dichiara che a sua memoria è la prima volta che viene convocato un consiglio comunale in prossimità del Natale per un argomento molto importante quale il piano regolatore generale comunale, ma non è un elemento negativo in quanto il consiglio comunale deve sempre lavorare al meglio, anche se, comunque, ha colto di sorpresa e aggiunge che è sì un adempimento non definitivo, ma a differenza della giunta e di chi ha partecipato direttamente alle varie riunioni per l'elaborazione della proposta, lui e il suo gruppo non hanno avuto modo di approfondire la questione nel breve tempo avuto a disposizione e, per questo, si riservano di fare le loro osservazioni e proposte annunciando l'astensione dal voto.

La discussione è chiusa e il Sindaco pone in votazione la proposta deliberazione di adozione del del documento di scoping di VAS e proposta tecnica progetto PRGC ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 15 del 1977 e s.m.i.;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge:

-presenti: n. 11;

-votanti: n. 8

-favorevoli: n. 8;

-astenuti: n. 3 (Consiglieri Sigg. Cremona, Mazzino e Dellavesa)

DELIBERA

1. Di **adottare**, per le causali di cui in premessa, **la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del PRGC ai sensi art. 15, della L.R. n. 56/77 e s.m.i**, depositata agli atti e pubblicata sul sito internet comunale;

2. Di dare atto che la suddetta **Proposta Tecnica del PRGC**, come previsto dalle normative vigenti, è costituita dai seguenti *elaborati illustrativi e tecnico – specialistici*:

Elaborato - A - Relazione illustrativa

Elaborato - B – Norme Tecniche di Attuazione

Elaborato - C - Censimento, tutela e valorizzazione dei beni culturali e architettonici

nell'ambito del Comune

Elaborato - D - Scheda quantitativa dei dati urbani e capacità insediativa residenziale

Elaborato - E - Dichiarazione di intenti

Tavola P01 - Mosaico dei PRG dei Comuni contermini

Tavola P02 - Stato di fatto e vincoli sovraordinati

Tavola P03 - Obiettivi del PRG

Tavola P04 - Azionamento e individuazione degli interventi

Elenco elaborati VAS:

Elaborato 1 - Relazione 1 - Documento tecnico preliminare VAS

Elaborato 2 - Tav. A01 - Uso del suolo agro-forestale

Elaborato 3 - Tav. A02 - Analisi paesaggistica

Elaborato 4 - All. A1 - Tabella di sintesi obiettivi - azioni

Elaborato tecnico Rischio Incidente Rilevante RIR

Elaborati geologici:

Relazione geologica

Quadro normativo

Integrazioni

Schede dei manufatti irrigui

Schede SICOD

Schede di censimento dei corsi d'acqua e Schede PsInSAR

Stralcio cartografia PAI

Carta geologica, geomorfologica e del dissesto

Carta geoidrologica

Carta degli effetti alluvionali

Carta litotecnica

SICOD e manufatti irrigui

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:10.000

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica 1:5.000

3. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti.

4. Di dare atto, ai fini dell'art. 58 comma 2 della L.R. n. 56/1977 come modificata dalle leggi n. 3/2013 e 17/2013, che si ritiene di assoggettare alle misure di salvaguardia gli elaborati geologici;

Con separata e successiva votazione:

-presenti: n. 11;

-votanti: n. 11

-favorevoli: n. 11;

DI DICHIARARE

la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il responsabile del servizio
F.to Ass. Grassullo Stefania

Il responsabile servizio finanziario
===

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alfonso Russo

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 15/1/2014

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alfonso Russo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Tornaco 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfonso Russo